



Si inaugura alle 20.30 in Villa Mazzotti e l'evento proseguirà con grandi ospiti fino a domenica

## «Paesi come pagine»: taglia il nastro stasera la ventunesima edizione della Microeditoria

Federica Gisonna

**CHIARI** (gfd) Rullo di tamburi.

Chiari diventa Capitale della cultura per tutto il fine settimana.

Il Marocco sarà l'ospite d'eccezione di questa speciale edizione della Microeditoria di Chiari. Insieme all'Amministrazione, a **Paolo Festa** dell'associazione l'Impronta, a **Daniela Mena**, direttrice dell'evento, al consigliere regionale **Massimo Vizzardi**, a Fondazione **Cogeme**, inaugurerà la ventunesima edizione anche **Youssef Balla**, ambasciatore del Marocco e testimonial di questo «gemellaggio» culturale ispirato e reso concretizzabile dalla già onorevole **Marina Belinghieri**.

A sigillare il richiamo «mediterraneo» di questa edizione l'attesa presenza di **Leo Luca Orlando**, storico Sindaco di Palermo che insieme ad **Alex Corlazzoli** presenterà il suo ultimo volume dal titolo «Enigma Palermo» scritto con **Costanze Reuscher**, oltre che aprire ufficialmente la rassegna che ha la sua base tradizionale (ma non unica) in Villa Mazzotti Biancinelli a Chiari.

Non unica sede, perché semplicemente la Microedi-

toria, nel corso degli ultimi anni, ha allargato e si è estesa progettualmente e geograficamente, grazie alle esperienze della Microeditoria del Fiumetto a Orzinuovi o quella più recente «dello sport» avviata tra Paratico e Sarnico.

Una conferma dell'apertura culturale che non intacca la vita di altri simili eventi territoriali in ragione della propria storicità, ormai consolidata, e, non in ultimo, della volontà di diffondere al meglio una cultura libraria che parta dai piccoli editori.

«Paesi come pagine vuole recare in sé l'idea che i libri possano raccontare i paesi e così facendo li avvicinano, li rendono «amici», in questo solco riconosciamo anche l'opera del compagno di viaggio scomparso recentemente, il poeta dialettale Achille Platto.

«Ogni anno è come se fosse la nostra prima edizione, con lo stesso entusiasmo aggiunto alla responsabilità dell'esperienza attuale, anche se siamo consapevoli che giunti a un certo livello dobbiamo garantire ai nostri frequentatori sempre più qualità e popolarità e che per fare questo occorrono anche ingenti do-

tazioni economico finanziarie», ha aggiunto Daniela Mena.

E gli ospiti?

Tra i protagonisti **Rita El**

**Khayat, Roberto Piumini, Piero Dorfler, Alex Corlazzoli, Ubaldo Cortoni, Dori Ghezzi, Giorgio Cordini,**

**Massimo Cotto, Omar Pedrini, Gad Lerner, Gabriele Archetti, Barbara Schiavulli** e tanti altri ancora.

**Marino Sinibaldi**, presidente del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, a proposito di questa edizione e della Rassegna in generale ha sottolineato: «Siete un modello di città, di paese, di comunità che a partire da una intitolazione ha saputo mettere in atto un modello stabile di continuità e questo per noi è molto prezioso. Ci ha fatto molto piacere continuare un'attività di collaborazione e anche di sostegno con quello che state facendo a Chiari e da Chiari state portando adesso in tutta Italia: il progetto di Mappa Letteraria, che, per la sua natura, potrebbe anche essere infinito».

E proprio Mappa Letteraria

sarà protagonista, sabato alle 16 nel Tendone. A parlare del portale dove cercare e suggerire libri ambientati in luoghi reali e accompagnare così il lettore a prepararsi a un viaggio leggendo un'opera di narrativa oppure a riscoprire

un luogo attraverso gli occhi di uno scrittore ci sarà Dorfler, giornalista, critico letterario e storico conduttore della nota trasmissione Rai «Per un pugno di libri» che dialogherà con Daniela Mena, responsabile del progetto, **Marina Menni** per la Rete Bibliotecaria Bresciana, **Stefano Rinaldi** per la Rete Bibliotecaria Bergamasca e **Francesca Bellini** (colei che ha caricato più libri sulla piattaforma) lettrice e volontaria.

Da non perdere anche gli appuntamenti in calendario, quelli della sezione di Cultura Digitale, i laboratori, le mostre e la sezione per bambini.

Perché andare alla Microeditoria? «Perché vi saprà sorprendere. c'è sempre un libro che ci aspetta, anche se noi non lo sappiamo», ha concluso Daniela Mena.

Per maggiori informazioni consultare il sito [www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it).



Lo staff della Microeditoria in uno scatto di Marco Foglia